

info ribella

inforibellaredazione@gmail.com

Introduzione giornale

Buongiorno a tutti ragazzi!

Siamo gli alunni della classe seconda oss e siamo qui per presentarvi il primo numero del nostro giornalino! L'idea è quella di farlo diventare il giornalino della scuola e quindi cerchiamo notizie e non solo, riguardanti gli abitanti dell'Opera Armida Barelli. Pensiamo di pubblicare il secondo numero a fine anno scolastico e per questo abbiamo bisogno del vostro aiuto. Vorremmo avere notizie sulle attività che fate a scuola, sui viaggi d'istruzione, su approfondimenti, incontri e altro ancora, per informare tutti e

far circolare nella scuola il nostro flusso vitale di iniziative e esperienze. Vorremmo che tanti contribuissero alla realizzazione del secondo numero del giornalino! Chiunque può inviare articoli, foto, recensioni, barzellette, curiosità, classifiche, e tanto altro, alla redazione del nostro giornalino all'indirizzo mail inforibellaredazione@gmail.com. Noi provvederemo alla pubblicazione. Buona giornata e buona scuola a tutti!

Alessandro Menegoni

Festa di Fine Anno scolastico 2014

L'evento di fine anno scolastico della scuola Opera Armida Barelli ha raggiunto un buon successo, grazie ad una festa nel cortile della Beata Giovanna che è stata organizzata dalla classe II° OSS. Per concludere in bellezza l'anno scolastico 2014 e per augurare un buon inizio d'estate la scuola ha concesso la disponibilità nel fare questa festa e ha lasciato metterla in piedi dai propri studenti grazie al loro impegno nello studio e nella partecipazione. Sono state invitate tutte le classi prime e seconde della scuola ed ognuna ha portato delle prelibatezze da gustare, con questa particolarità: gli organizzatori hanno deciso che le classi invitate dovevano portare una specialità gastronomica della regione che era stata a loro assegnata. Poi per ogni tavolata sono passati degli assaggiatori per testare i sapori di queste pietanze e chi più si avvicinava ai loro gusti, si aggiudicava il primo posto. Su ogni tavolata c'era una scatoletta per lasciare un'offerta,

con lo scopo di raccogliere una piccola somma e donarla ai bisognosi. È stata raccolta una somma di ben 540 dollari indirizzata all'Associazione Spagnolli Bazzoni Onlus che sostiene progetti in vari posti nel mondo. I soldi raccolti sono giunti a Caterina, una volontaria che da 52 anni aiuta e insegna un lavoro a persone con disabilità in Africa. È stato un bel gesto molto utile! Tutti hanno gradito partecipare a questa festa e nessuno si è annoiato. Ciò dimostra che questo evento dev'essere senz'altro ripetuto. Perché non pensare anche quest'anno ad una nuova festa per star tutti in compagnia e festeggiare insieme un inizio d'estate nuovo? Noi stiamo già pensando ad un Barelli's Got Talent e stiamo organizzando tutto il necessario! In fin dei conti un po' di divertimento e qualche risata non fa mai male, dico bene? Diteci cosa ne pensate alla nostra mail inforibellaredazione@gmail.com

Veronica Tosi e Anna Bertoldi

LAVANDERIA IN FIAMME

Prof in Fuga

ROVERETO: 28 novembre 2014; nel tardo pomeriggio, durante gli scrutini, un'addetta alle pulizie ha notato del fumo sospetto uscire dalla lavanderia. Così insospettita è corsa ad avvisare immediatamente i docenti ancora all'oscuro della situazione.

Il tempestivo intervento di due docenti del corso OSS, D.G e A.B hanno permesso lo spegnimento del fuoco.

Nel frattempo i docenti ancora sotto shock dell'accaduto hanno allertato la caserma dei pompieri di Rovereto. I pompieri sono giunti dopo pochi minuti arrestando le ultime fiamme.

Per fortuna nessuno è rimasto ferito, però i docenti hanno deciso, per nostra sfortuna, di terminare comunque gli scrutini in una delle classi del corso OSS.

Noi studenti, però, riteniamo che questa sia stata una decisione del tutto errata, perché, dopo un incidente così, i professori avrebbero dovuto avere più tempo per riprendersi e le pagelle avrebbero potuto aspettare!

Intervista ad uno degli Eroi

GIORNALISTA: Qual è la prima cosa che ha pensato quando ha saputo dell'accaduto?

PROFESSORE: ho pensato di salvare tutti i documenti più importanti (ad esempio il registro), e cercare di mantenere la calma.

GIORNALISTA: Come ha fatto a spegnere l'incendio? si è trovato in difficoltà?

PROFESSORE: l'incendio l'ha spento il mio collega A.B e ci è riuscito utilizzando l'estintore appeso al muro.

GIORNALISTA: Cosa l'ha colpita di più di questo incidente?

PROFESSORE: Mi ha impressionato molto vedere la lavatrice andare così tanto in fiamme



Valentina e Sara

Franco Baldo e l'Alcool

Le classi seconda e terza oss oltre a partecipare all'incontro con l'associazione Anonimi Alcolisti come tutta la scuola, ha incontrato Franco Baldo scrittore di libri riguardanti il tema dell'alcool; le due classi hanno letto come compito delle vacanze uno dei libri, intitolato "I ragazzi dalla collana di lamiera". Nell'incontro Franco ha raccontato la sua esperienza con l'alcool e come ha iniziato a scrivere. Tutto è iniziato con una persona della sua famiglia che abusava di alcool; lui come familiare aveva una visione diversa dalla persona stessa e quindi si accorgeva degli effetti che aveva nell'orga-

nismo. Da qui, ha deciso di iniziare a scrivere e di parlare dei problemi causati dall'alcool. Infatti il primo libro parla della sua esperienza personale mentre il secondo parla di una esperienza che ha visto accadere. Prima di questo incontro tutta la scuola, ha partecipato a degli appuntamenti con un'associazione di alcolisti anonimi che ha trattato tutti i problemi riguardanti l'alcool e come si fa a capire quando una persona soffre di questa malattia: l'alcool è proprio una malattia vera e propria e non è un problema come dicono tanti altri. Chi soffre di questo problema può chiedere aiuto

alle associazioni che si trovano su tutto il territorio; ad esempio a Trento in via Formighetta 15, cell. 334 3175506, e-mail alcolistianonimitrento@gmail.com. Per prepararci all'incontro con questa associazione abbiamo visto un film "Amarsi" che trattava sempre l'argomento dell'alcool; in questo film si vedeva una giovane mamma che ha iniziato a fare uso di sostanze alcoliche e successivamente ha dovuto lasciare la sua famiglia per un pò di tempo per andare a disintossicarsi. Tutto questo percorso riguardante l'alcool è stato istruttivo perchè ci ha portato alla conoscenza di argomenti non ben chiari.

Rosy

Intervistando Jasmine Zabarella

Quest'anno le elezioni dei rappresentanti sono state le più innovative fino ad oggi nella nostra scuola. Noi ragazzi abbiamo partecipato attivamente alle elezioni. Grazie all'aiuto dei video abbiamo avuto la possibilità di dare un volto ai candidati e di conoscere le loro idee per migliorare la nostra scuola.

Ora le elezioni sono passate e conosciamo bene il nome e il volto dei rappresentanti della nostra scuola.

Per conoscere meglio le intenzioni della nostra rappresentante le abbiamo fatto delle domande:

Perché hai deciso di candidarti alle elezioni? quali sono le tue aspettative?

Ho deciso di candidarmi perché mi piace fare nuove esperienze, e candidarmi mi sembrava un'buona opportunità. Essere la rappresentante degli studenti è molto impegnativo anche se agli occhi degli altri non sembra così, richiede molta attenzione e tem-

po perché bisogna sempre ascoltare e capire le idee degli altri, impegnandosi sul raggiungimento dell'obiettivo. Mi piacerebbe trovare un'idea per far collaborare tutti gli studenti, e per far sì che vadano tutti d'accordo. Spero di riuscirci grazie all'aiuto dei rappresentanti di classe.

Come riesci a conciliare il tuo ruolo con lo studio?

Per gestire tutto ascolto in classe le lezioni in modo che nel tempo libero riesco a svolgere il mio lavoro di rappresentante e riesco a sistemare le idee per gli eventi proposti dai ragazzi

Che progetti ci sono in corso ?

Al momento c'è solo il progetto dell'assemblea d'istituto, stiamo cercando di realizzare una giornata divertente e piacevole per tutti, poi non ci sono altri progetti in corso .

Cosa conosci del corso operatore socio sanitario ?

Non lo conosco molto, però vorrei informarmi e metterlo a confronto con

il corso di estetica e acconciatura

Che rapporto hai con la preside e con il vice rappresentante ?

Il rapporto con la preside lo sto costruendo lentamente perché secondo me devo cercare di guadagnarci la sua fiducia attraverso i fatti; quando riuscirò a dimostrare le mie capacità riuscirò ad ottenere un solido e buon rapporto.

Con il vice rappresentante ho un buonissimo rapporto, infatti ci sentiamo tutti i giorni per parlare di nuove idee dei ragazzi per la scuola.

Cosa vuoi dire ai ragazzi della scuola ?

Voglio dire agli studenti che in caso di idee o problemi della scuola possono contattarci subito, ma soprattutto chiedo a tutti i ragazzi di darmi supporto perché non è facile come sembra il mio ruolo ma se ricevo supporto, motivazione e aiuto da parte di tutti riuscirò a realizzare qualche progetto.

Bojana e Martina

La Pubblicità vista con Occhi diversi

Avete mai guardato una pubblicità con occhi diversi? Vi siete mai chiesti quanto studio sta dietro a quei pochi secondi?

Ogni cosa che vediamo deriva da uno studio preciso e curato. Ci sono varie tipologie di persone e quindi diversi tipi di pubblicità. Ad esempio quelle riferite ai bambini sono più movimentate e colorate mentre quelle per gli adulti cercano di attrarli con immagini positive dando un senso di benessere.

Spesso in altre occasioni i messaggi che vediamo vengono trasmessi attraverso immagini assai provocatorie che talvolta possono toccare la sensibilità delle persone. Le immagini sono poco veritiere in quanto per attirare il cliente e catturare la sua attenzione vengono utilizzati appositi programmi per

modificare le imperfezioni, migliorare i colori, far aderire un corpo a dei canoni di bellezza.

La mia opinione è che le pubblicità vogliono conformarci agli altri per essere accettati e quindi sempre meno persone hanno la capacità di andare contro corrente e essere diversi.

Perché ogni ragazza non può accettarsi per quello che è? È sempre giusto fare qualcosa per diventare come tutti gli altri? Non siamo belli anche per le nostre imperfezioni?

Ecco a voi una dimostrazione di foto ritoccata con photoshop.



Elvana Osma e Giulia Fortarel

Benessere e salute ...

Meno stress più energia!

Lo sapevate che bisognerebbe mangiare 5 porzioni al giorno di frutta e verdura? E di 5 colori diversi? È statisticamente dimostrato che la frutta e la verdura hanno entrambi effetti benefici sull'organismo. Quindi ragazzi, abbuffatevi di frutta e verdura!!

L'IMPORTANZA DELLA FRUTTA:

Oltre agli altri benefici, assumere frutta previene l'insorgenza di tumori. La frutta è priva di grassi, per questo è un ottimo alimento da assumere durante la dieta. Inoltre favorisce l'idratazione del corpo soprattutto in estate e durante le attività sportive. È anche indispensabile in tutte le stagioni ed età. Una dieta a base di frutta non solo è utile per la nostra salute ma è utile anche sapere che è una dieta dimagrante.

PROPRIETA' NUTRIZIONALI E BENEFICHE:

BANANA: Essa è uno tra i cibi più

consumati nel mondo. Il frutto contiene molto zucchero ed è estremamente nutriente. È tipica dei paesi tropicali. Non si può definirlo un frutto ipocalorico e questo è il motivo per cui i dietologi suggeriscono di consumarla con moderazione. Ricca di amido, zuccheri, vitamina B1... Sali minerali (fosforo, magnesio, sodio e potassio ...). La banana sarebbe particolarmente indicata per le persone che soffrono di depressione, perché migliora l'umore e l'equilibrio nervoso. La prima traccia di questo frutto risale addirittura al '500 a.C. e si dice che ad assaggiarla fu per primo Alessandro Magno.

CACHI: La terra dei cachi in realtà è l'Asia. È un albero da frutto antichissimo, tra i primi ad essere coltivati dall'uomo. In Italia l'albero è arrivato a fine '800. l'albero di questo frutto è coltivato soprattutto in Campania, Emilia Romagna, Veneto e Sicilia. In genere si raccoglie tra ottobre e novembre.

Dato l'alto contenuto di zuccheri è sconsigliato a chi è obeso o soffre di diabete. È un frutto ricco di vitamina C, betacarotene e di Sali minerali (potassio). Ha effetti diuretici grazie alla quantità di fibre. I cachi maturi aiutano in caso di stipsi. Un etto di essi corrisponde a circa 65 kcal.

ARANCIA: Si ritiene che sia stata diffusa in Italia nel XIV sec. In particolare in Sicilia. Le arance rappresentano una importante fonte di vitamine soprattutto la A e la C, per il fabbisogno giornaliero di vitamina C basta consumare due o tre arance al giorno.

**“Fai colazione come un re,
pranzo come un principe e
cena come un povero.”**

Daisie Adelle Davis



© Can Stock Photo - csp14158802

Questa vitamina è importante innanzitutto perché contribuisce a rafforzare il sistema immunitario e aiuta quindi a prevenire raffreddori e malattie da raffreddamento dai diabetici perché a pochi zuccheri, inoltre facilita la digestione.

MELA: Una mela al giorno leva il medico di turno.. ecco perché. Il famoso detto popolare a un fondamento vero: la mela è considerata infatti il farmaco della natura. Innanzitutto questo frutto contiene pochissime proteine e grassi. Essa è ben tollerata mucose della bocca e dell'intestino e rinforza capelli e unghie. Chi mangia mele respira meglio e addirittura questi benefici superiore al consumo di agrumi.

CASTAGNA: Le castagne, presenti soprattutto nelle zone montane essendo un frutto molto ricco di amido, dalla metà del secolo scorso anno rappresentato per molte persone la principale fonte alimentare. Questo alimento è originario dell'Europa me-



ridionale. La castagna è un frutto tipico dell'autunno, è molto ricca di sostanze amidacee, ed è quindi nutriente ed energica. Ha qualità antinfiammatorie ed è particolarmente indicato in casi di febbre e dolori reumatici.

ALBICOCCA: L'albicocca è un frutto estivo per eccellenza. Questo frutto è originario dell'Asia e dovrebbe avere almeno 4000 anni di storia. L'alta presenza di minerali come potassio, fosforo, sodio, ferro e calcio ne fa un valido supporto in caso di anemia.

VERDURA:

CETRIOLO: I cetrioli sono ricchi di acqua, per questo motivo vengono ritenuti particolarmente rinfrescanti e depurativi. Questa caratteristica è molto importante per l'attività dei nostri reni. Inoltre hanno pochissime calorie e quindi vengono molto usati nelle diete dimagranti. Gli antichi lo utilizzavano inoltre per debellare i vermi intestinali e abbassare la febbre.

POMODORO: Il pomodoro è un ortaggio conosciuto e utilizzato in tantis-

simi paesi. A far conoscere questa pianta anche in Europa. Furono gli Spagnoli nel XVI secolo. È un antiossidante naturale in grado di proteggere le cellule dell'invecchiamento.

CIPOLLA: La cipolla è un prodotto dell'orto molto antico, utile in cucina con molte proprietà terapeutiche. La parte che noi mangiamo è il "bulbo" centrale, che può essere mangiato sia cruda che cotta. Come riconoscere l'integrità della cipolla e capire se è davvero fresca? È importante osservare la forma che dovrà essere compatta, piuttosto soda. La cipolla ha un consistente va-



lore nutritivo, grazie alla presenza di sali minerali. In dermatologia, può essere usata come antibiotico, antibatterico, semplicemente applicando il succo sulla parte da disinfettare.

Linda Baroni

Angolo Libri Recensione: L'estate del coniglio nero

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 2014
CASA EDITRICE: Piemme
PAGINE: 427
SCRITTORE: Kevin Brooks
VOTO: 3,5

"ALLORA ERAVAMO AMICI. MA ALLORA LE COSE ERANO DIVERSE. NOI ERAVAMO DIVERSI. ERAVAMO BAMBINI."

Devo dire che questo libro mi ha presa.

Mi è piaciuto lo stile dello scrittore: il suo modo di scrivere angoscioso, ombroso, asfissiante sta benissimo con la storia che racconta, anche perché narra di persone scomparse.

Mi sono piaciuti i personaggi che, nonostante non siano descritti proprio nel dettaglio, si impara a conoscere e a distinguere l'uno dall'altro.

La storia racconta, in maniera molto spicciola, di un sabato sera e di un ritrovo, a distanza di anni, di 4 "amici" nel loro "covo": un luogo che hanno

sistemato con pezzi di lamiera e roba presa in giro.

Dopo la "rimpatriata" vanno poi al Luna Park, dove due ragazzi, scompa-

iono.

Pete farà di tutto per ritrovarli, finendo in un sacco di guai.

Lo so che può sembrare il classico romanzetto da bambini, ma in realtà questo libro, tocca temi molto importanti: il valore dell'amicizia, la droga, l'egoismo, la vendetta, la famiglia, il bullismo, l'omosessualità.

È un romanzo duro, di vite al margine e di situazioni di cui si parla poco e moltissimi degli argomenti sono ancora "tabù".

Personalmente questo romanzo mi è piaciuto molto e mi ha anche lasciato vari spunti di riflessione.

Un'altra cosa singolare è che a fine romanzo viene svelata la fine di una delle due persone scomparse (Niente spoiler però!!!), mentre dell'altra è ancora un mistero: che fine a fatto? È stata uccisa, rapita, è scappata di casa, verrà ritrovata?

Sono ancora qui a chiedermelo.



Angolo Film Recensione

Now you see Me: i Maghi del Crimine

Linda Baroni

REGIA DI: Louis Leterrier

CAST: Jesse Eisenberg, Mark Ruffalo, Isla Fischer...

GENERE: Thriller

DURATA: 115 minuti

DATA USCITA: 11 luglio 2013

VOTO: 4/5

“UN GRUPPO DI QUATTRO MAGHI, RUBANO I SOLDI DEI RICCHI PER DARLI AI POVERI, PROPRIO COME LA FAMOSA STORIA DI ROBIN HOOD.”

Siete appena tornati da scuola e il pensiero della prossima verifica vi agita talmente tanto che anche la sedia stessa trema?

Allora vi consiglio vivamente questo film.

I tre sceneggiatori, guidati dal regista Louis Leterrier, hanno creato un piccolo capolavoro, dinamico e mai noioso, riuscendo ad intrattenere per 115 minuti.

Ma il film non parla solo di magia e illusionismo, sarebbe troppo banale.

Il film ha un messaggio al suo interno. “Avvicinatevi, perché più credete di vedere, più sarà facile ingannarvi”, questa è una frase che viene ripetuta più volte allo spettatore, in modo che noi impariamo ad aprire gli occhi e ad osservare più attentamente la vita che ci circonda.

I potenti ci costringono a vedere le cose che vogliono loro, mentre dall'altra parte sta succedendo qualcosa che può accadere solo perché siamo distratti o non abbastanza vigili.

In pratica, questo film punisce chi si è arricchito sfruttando la sfortuna degli altri, e rubando la cosa più preziosa per loro: il denaro!

Questo si chiama Karma!

Una piccola vendetta virtuale che milioni di persone, forse, condividono.

Questo film spiega come se noi ci uniamo possiamo “combattere” queste persone a cui, al solo pensiero dei soldi, sbavano e tirano fuori la borsa e il piccone per prosciugarci fino all'ultimo centesimo, perché anche se non

sentiamo o vediamo questo problema, queste situazioni accadono e ci sta addosso come una mosca sulla carta moschicida.

Insomma, io lo consiglio vivamente.



Beatrice Baetel

Babbo Natale in Romania...

La classe 2°OSS prima delle vacanze di Natale ha organizzato una raccolta di giochi, libricini da colorare, peluche, quaderni, matite, colori, penne ecc... Tutto questo è stato portato in Romania in un orfanotrofo grazie alla parente di una nostra compagna di classe. I doni sono arrivati il giorno dopo Natale e hanno rallegrato i bambini e i ragazzi dell'orfanotrofo. Sono circa 80 con un'età compresa fino ai 18 anni. Una volta che i ragazzi compiono 18 anni devono andarsene e arrangiarsi a trovare un lavoro. Sono orfani abbandonati per le strade o lasciati per problemi familiari. La cosa che più



ci ha impressionati è stato vedere un bambino di circa 2 anni seduto per terra con i suoi nuovi giochi e dolcetti. La struttura accoglie oltre a loro anche altri ragazzi del paese che frequentano per imparare e studiare. Questo paesino dove si trova l'orfanotrofo e vicino a Roman e dista poche ore da Piatra Neamt.

Ringraziamo veramente tutte le persone che hanno offerto, raccolto e collaborato portando questi pensieri ai bambini e ai ragazzi perché hanno reso felice sia loro che chi crede in questo progetto di aiuto.

Sandra Tiosavljevic Chiara Gunsch

Sporcizia alle Barelli

Quanto fumano alle barelli? Troppo. Basta solo abbassare la testa e guardare i mozziconi fuori scuola. Nonostante siano stati introdotti alcuni cestini fuori scuola, non vengono sfruttati al meglio per il loro reale scopo; infatti la situazione non è migliorata: carte di merende, bicchieri e sporcizia restano sempre fuori scuola. È questa l'idea che noi ragazzi delle Barelli vogliamo dare?

Per questo sarebbe meglio mettere un

posacenere vicino al cancello, dove ognuno può spegnere la sua sigaretta prima delle lezioni.

Sicuramente qualcuno penserà che introducendo posacenere si incentivi l'uso di fumo, ma si sa che non è così, i ragazzi fumano ugualmente sia col posacenere sia senza. Le proposte che noi studenti vogliamo fare, sarebbero quelle di mettere dei cestini fuori dai cancelli della scuola e richiedere più partecipazione da parte dei ragazzi

chiedendo di non sporcare e tenere curata l'entrata e il marciapiede; una soluzione sarebbe anche quella di proporre come punizione agli studenti in area rossa di tenere pulito il marciapiede fuori scuola.



Alessandro Menegoni

Intervista ad una ex studentessa di estetica

Ho intervistato Jennifer una ragazza che ha frequentato questa scuola 5 anni fa e lei mi ha raccontato perché ha deciso di seguire questo percorso. Ne è sempre stata appassionata, fin da piccola le piaceva ma i suoi genitori non volevano. Quando ha dovuto scegliere la scuola superiore è riuscita a convincere i suoi a iscriverla a questa scuola. Ora ha già trovato lavoro! Svolge stagioni invernali ed estive in vari alberghi. Esegue con passione il suo lavoro non solo per lo stipendio a fine mese ma soprattutto per la soddisfazione che riceve dai suoi clienti a fine trattamento. Al momento continua con lavori stagionali ma presto vorrebbe qualcosa di più stabile anche perché comincia a pesarle la lontananza da casa. Quando ha iniziato era faci-

le trovare lavoro tramite conoscenze o agenzie, ma adesso purtroppo non lo è più. Le è servito molto questo percorso per capire cosa fare del suo futuro. Il tirocinio è stata un'esperienza importante per maturare professionalmente. L'esame di maturità non è stato traumatico ma fattibile. Il lavoro è come se lo aspettava, ogni esperienza le è servita tanto, soprattutto per conoscere. Ha capito che i colleghi non sono amici ma professionisti con i quali collaborare. Jennifer consiglia ai ragazzi che stanno intraprendendo questo percorso di impegnarsi nello studio, di partecipare e di fare molta pratica e tirocini così da capire se è davvero la strada giusta.

Imparare viaggiando

Viaggio studio a Dublino

Elizabet e Damiano

Perché non imparare l'inglese con i tuoi amici, ma soprattutto divertendoti? Ecco è arrivata la tua occasione!

La conoscenza linguistica è un elemento essenziale e necessario per essere vincenti in molti campi: il lavoro, l'università, la vita di tutti i giorni, la voglia di viaggiare e scoprire il mondo...

Partire per credere! Qualunque sia la motivazione, l'età ed il livello linguistico, abbiamo la soluzione ideale per un soggiorno studio all'estero disegnato sulle tue specifiche esigenze.

Quest'anno l'Opera Armida Barelli ha organizzato per gli studenti delle classi prime e seconde, che avranno già compiuto 15 anni, un viaggio studio a Dublino (Irlanda), che durerà due settimane, dal 23 agosto al 6 settembre 2015.

Gli studenti che parteciperanno a questo viaggio alloggeranno presso famiglie irlandesi, che offriranno un servizio a mezza pensione.

Durante il periodo a Dublino, gli studenti seguiranno un corso di inglese, di 20 ore settimanali con docenti di madrelingua inglese.

L'obiettivo di questo corso è il consolidamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo delle abilità di comprensione ed espressione orale.

Parteciperanno anche ad attività extracurricolari, compresa una gita in giornata. Nel tempo libero verranno proposte attività sportive e di svago molto divertenti, oltre a visite di carattere culturale.

Sono una ventina i ragazzi che parteciperanno al viaggio.

Vorremmo augurare a tutti buon viaggio. Vi aspettiamo a settembre al vostro ritorno per raccontarci tutte le esperienze vissute a Dublino.



Veronica e Sofia

Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario (Primo Levi)

Il 27 gennaio del 1945 ci fu l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz in Polonia e la Repubblica Italiana l'11 novembre 2015 ha deciso che tale data venne ricordata come giorno della memoria. L'apertura dei cancelli di Auschwitz mostrò al mondo intero alcuni racconti di testimoni della tragedia, gli strumenti di tortura e di annientamento utilizzati nei lager e le conseguenze del genocidio nazista.

Per il "Giorno della Memoria", sono spesso organizzate cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

In occasione di questa giornata noi, la classe 2°OSS assie-

me alle seconde siamo andati a vedere uno spettacolo intitolato "Cuori Pensanti" al teatro Zandonai di Rovereto. Questo spettacolo è stato realizzato dal laboratorio di storia di Rovereto che da tre anni è affiancato da un gruppo di giovani ragazzi delle scuole medie, delle superiori e dell'Università.

Questo spettacolo trattava il tema della Shoah ed attraverso narrazioni, canti e musiche ha raccontato le storie di coloro che furono deportati nei lager, nelle condizioni in cui vivevano e come venivano trattati.

Questo spettacolo è stato molto bello ma contemporaneamente molto forte e toccante, ad esempio una scena in particolare dove si sentivano degli spari in sottofondo, l'atmosfera era buia e dei ragazzi inginocchiati, sofferenti che stavano per morire.